

Sassuolo



MODENA - Via Emilia Est 985 - Tel. 059 3684500

TRIBUNALE

Un arsenale in casa con armi da guerra e mille munizioni: 55enne a processo

Finite le indagini per due procedimenti a carico del sassolese che dovrà rispondere anche dell'accusa di maltrattamenti

Serena Arbizzi

I militari erano intervenuti presso la sua abitazione per un caso di maltrattamenti. Si sono trovati di fronte a un quantitativo consistente di armi.

Si sono concluse le indagini a carico dell'imputato sassolese a casa del quale i carabinieri avevano scoperto fucili, mitragliatrici, pistole e munizioni.

Il processo a carico del 55enne, difeso dall'avvocato Nicoletta Tietto, entrerà nel vivo nelle prossime settimane: nel frattempo si è svolta una prima udienza, rinviata per omessa notifica ad alcune delle parti offese.

In carico all'imputato sono stati aperti due procedimenti: uno relativo ai maltrattamenti e un altro al ritrovamento delle armi.

Per entrambi le indagini sono arrivate a conclusione.

I fatti risalgono allo scorso 16 novembre, quando i carabinieri intervennero in un'abitazione, a seguito di una denuncia per maltrattamenti in famiglia. In quell'occasione vennero sequestrate delle armi regolarmente denunciate dall'allora 54enne.



Parte dell'arsenale bellico ritrovato nell'abitazione del 55enne

Qualcosa non quadrava e si è ritenuto necessario predisporre un nuovo sopralluogo che consentì di ritrovare un quantitativo ancora più elevato. Successive indagini sulle armi ritrovate, infatti, fecero emergere delle incongruenze su quanto illustrato dal possessore. Ne scaturì una nuova perquisizione che fece emergere un vero e proprio piccolo arsenale: oltre 30 armi, tra fucili, mitragliatrici e pistole - alcune delle quali classificate quali armi da guerra - più di mille munizioni di vario calibro e due bombe a mano perfettamente funzionanti.

Per mettere in sicurezza il tutto, sul posto vennero convocati i carabinieri del nucleo artificieri del comando provinciale di Bologna. L'uomo venne arrestato per il reato di detenzione abusiva di armi e munizionamento da guerra, nonché per detenzione di più armi comuni da sparo.

Il Gip del tribunale di Mo-

Lo scorso novembre i militari intervennero nell'abitazione dopo una denuncia

Nel secondo blitz vennero trovate due bombe a mano funzionanti

dena, nel convalidare l'arresto, in conformità alla richiesta della Procura, ha disposto la misura della custodia cautelare in carcere.

Inizialmente, non si esclude che la persona arrestata nascondesse altri quantitativi di armi e munizioni in località diverse da quelle perquisite dai militari della compagnia di Sassuolo. Ed è proprio basandosi su questo aspetto che si sono approfondite le ricerche in questi mesi e che è scaturita l'esigenza, secondo gli inquirenti, di trattenere in carcere l'uomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA NOMINA IN OSPEDALE

Un professore Unimore alla guida di Radiologia. Ecco Guido Ligabue



Il direttore Stefano Reggiani con il professor Guido Ligabue

Il professor Guido Ligabue, 47enne modenese, direttore della scuola di specialità in Radiologia Unimore e presidente del corso di laurea per tecnici di Radiologia della stessa università, è il nuovo direttore di Radiologia dell'ospedale di Sassuolo. Succede al dottor Aldo Burani, che ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età. Nella sua carriera ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali. È spostato, ha tre figlie ed è appassionato di sci. «Sono contento di questa nomina - ha detto Ligabue - e contento di essere stato scelto con la certezza di conservare l'insegnamento, al quale tengo parecchio. Credo che l'Unità Operativa di Radiodiagnostica dell'ospedale di Sassuolo sia di alto livello e sarà sicuramente utile la collaborazione con l'università. Nel prossimo futuro c'è anche e soprattutto la possibilità di avere a Sassuolo giovani medici che cominceranno a fare pratica con tecnologie all'avanguardia».

Si tratta della prima volta assoluta in tutta la provincia di Modena, di un professore universitario alla guida di un reparto ospedaliero al di fuori della realtà

dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria. L'Unità operativa di Radiodiagnostica dell'ospedale di Sassuolo ha effettuato lo scorso anno oltre 103 mila esami strumentali, di cui 15 mila Tac, e altrettante risonanze magnetiche. Negli ultimi 3 anni sono stati investiti in nuove strumentazioni oltre 8 milioni di euro. «Questo è un grande giorno - ha dichiarato il direttore generale del nosocomio di via Ruini, Stefano Reggiani - perché arriva nel nostro ospedale una figura di grande spessore ed esperienza, pur ancora molto giovane. Siamo certi che la sua persona sarà un riferimento per continuare il percorso ultra ventennale del dottor Burani, che ha dato grandi risposte alla popolazione dell'area sud dell'Ausl di Modena».

Ligabue arriva a coordinare uno staff con una media di età molto giovane e con motivazioni elevate che ha avuto riscontri nel medio e lungo passato. Un motivo di orgoglio anche per l'Università di Modena e Reggio Emilia che, con questa scelta da parte dell'Ausl, ha premiato una professionalità di alto profilo.

Alfonso Scibona



IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE
CERAMICHE, DELLE TEGOLE E DEI LATERIZI

OFFICINE SMAC S.p.A. - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 FIORANO (MO) ITALY
Tel. +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089 - <http://www.smac.it> - E-mail: info@smac.it